



A multibrand company

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA CONVOCATA, IN PRIMA CONVOCAZIONE, PER IL
GIORNO 29 APRILE 2020 E, IN SECONDA CONVOCAZIONE, PER IL
GIORNO 12 MAGGIO 2020**

ai sensi dell'articolo 125-ter TUF

Consiglio di Amministrazione

Angelo Mastrolia

Giuseppe Mastrolia

Stefano Cometto

Benedetta Mastrolia

Valentina Montanari

Emanuela Paola Banfi

Eric Sandrin

Collegio Sindacale

Massimo Carlomagno

Ester Sammartino

Antonio Mucci

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Newlat Food S.p.A. (di seguito la “Società”) illustra di seguito l’ordine del giorno previsto per l’Assemblea Ordinaria dei soci, convocata – mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.newlat.it, nella Sezione “Corporate Governance – Assemblea Azionisti” in data 27 marzo 2020, nonché per estratto sul quotidiano Italia Oggi in data 28 marzo 2020 – presso la sede della società Newlat Group S.A., sita in Lugano (Svizzera), Via Bagutti n. 14, per il giorno 29 aprile 2020, in prima convocazione, alle ore 10.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2020, stessi luoghi e ora:

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2019, redatta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.**
- 2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:**
 - 3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;**
 - 3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell’art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.**
- 4. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui ai punti all’ordine del giorno dell’assemblea ai sensi dell’articolo 125-ter TUF.

1. Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della Dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2019, redatta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione

Signori Azionisti,

per quanto concerne l'illustrazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia alla Relazione finanziaria annuale della Società relativa all'esercizio 2019, contenente il bilancio di esercizio di Newlat Food S.p.A., il bilancio consolidato e la Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2019 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254, la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, nonché l'attestazione ai sensi dell'articolo 154-bis TUF, la relazione della società di revisione e la relazione del Collegio Sindacale.

Tali documenti sono stati messi a disposizione del pubblico presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketstorage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.newlat.it nella Sezione Corporate Governance – Assemblea Azionisti e depositati presso la sede della medesima.

Il progetto di bilancio di esercizio, sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di Euro 7.474.719 mentre il progetto di bilancio consolidato, chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un risultato di gruppo pari ad un utile di 7.173 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Newlat Food S.p.A.,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF;*
- esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2019, la relazione della società di revisione e la relazione del Collegio Sindacale;*
- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2019 predisposta ai sensi del D.Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254*

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Newlat Food S.p.A. che chiude con l'utile di Euro 7.474.719.”

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, preso atto della Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2019, della relazione della società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale, visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, che evidenzia un utile di Euro 7.474.719, propone di destinare il risultato di esercizio a riserva, nella misura del 5% a riserva legale ed il restante 95% a riserva straordinaria.

In ragione di ciò, il Consiglio di Amministrazione Vi propone la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Newlat Food S.p.A.

- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, testé approvato, che evidenzia un utile di Euro 7.474.719*

delibera

di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 7.474.719 così come di seguito riportato:

- *5% a riserva legale;*
- *95% a riserva straordinaria.”*

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

l'articolo 123-ter TUF è stato recentemente modificato dal D.Lgs 10 maggio 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (“Direttiva SHRD II”).

La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter TUF include:

(i) una Sezione I che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2020;

(ii) una Sezione II che illustra i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento.

La nuova formulazione dell'art. 123-ter TUF – mediante inserimento del nuovo comma 3-bis – richiede ai soci di esprimere un voto vincolante sulla politica di remunerazione (Sezione I) e un voto non vincolante, ma consultivo, sui compensi corrisposti ai predetti soggetti (Sezione II).

L'applicazione della norma, così come modificata, è prevista a partire dalla pubblicazione delle relazioni sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti in occasione delle assemblee di approvazione dei bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1 gennaio 2019.

La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di Newlat Food S.p.A., comprensiva delle Sezioni I e II sopra indicate, su cui siete chiamati ad esprimervi, sarà messa a disposizione del pubblico entro il 8 aprile 2020 presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketstorage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.newlat.it nella Sezione “Corporate Governance – Assemblea Azionisti” e depositata presso la sede della medesima.

3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Con riguardo alla Sezione I, relazione sulla politica in materia di remunerazione, l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, TUF ad esprimere il proprio voto vincolante.

Il Consiglio di Amministrazione, rinviando al testo della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – approvato con delibera consiliare del 19 marzo 2020 su parere conforme del Comitato per le Nomine e la Remunerazione – Vi propone la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Newlat Food S.p.A.

- preso atto della Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

di approvare la Sezione I della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che illustra la politica sulla remunerazione della Società relativa all'esercizio 2020 e le procedure utilizzate per l'adozione di tale politica.”

3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Con riguardo alla Sezione II, relazione sui compensi corrisposti, l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, TUF ad esprimere il proprio voto non vincolante, favorevole o contrario.

Il Consiglio di Amministrazione, rinviando al testo della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – approvato con delibera consiliare del 19 marzo 2020 su parere conforme del Comitato per le Nomine e la Remunerazione – Vi propone la seguente delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Newlat Food S.p.A.

- preso atto della Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*

delibera

di approvare la Sezione II della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.”

4. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Newlat Food S.p.A. sottopone alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da effettuare ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter c.c., dell'art. 132 TUF e dell'art. 144-bis del regolamento concernente gli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché in conformità alle applicabili previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("Regolamento MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 ("Regolamento Delegato") e delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, fino ad un massimo di n. 10.000.000 azioni ordinarie e, comunque, entro l'importo massimo di Euro 6.000.000, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di delibera di autorizzazione da parte dell'Assemblea.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Tale richiesta è finalizzata a dotare la Società di uno *stock* di azioni proprie di cui può disporre, utilizzare, alienare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, nell'ambito di operazioni straordinarie quali, tra le altre, operazioni di permuta, conferimento, scambio, di operazioni societarie e/o finanziarie di natura straordinaria sul capitale ovvero ancora di operazioni di finanziamento e operazioni di natura straordinaria quali, tra le altre, fusioni o simili, cessioni e progetti di acquisizione e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale della Società, nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento e, quindi, anche per porre in essere attività di *trading*.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

Alla data odierna il capitale sociale della Società è pari ad Euro 40.780.482, suddiviso in numero 40.780.482 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero massimo di 10.000.000 azioni ordinarie e, comunque, entro l'importo massimo di Euro

6.000.000, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 c.c.

Alla data odierna la Società non detiene azioni proprie.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma, 3 c.c., il valore nominale del numero delle azioni proprie acquistate, e tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccederà la quinta parte del numero complessivo delle azioni emesse.

A tal riguardo, alle Società controllate saranno impartite specifiche istruzioni affinché segnalino con tempestività, ai sensi dell'art. 2359-bis, c.c., l'eventuale acquisizione di azioni proprie. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione del compimento di ogni acquisto autorizzato, dovrà verificare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, commi 1 e 3, c.c.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, c.c., pari a 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

5. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

L'acquisto delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati ad un prezzo non superiore di più del 10% e non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione.

In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357 e seguenti del codice civile, dall'art. 132 TUF e dall'art. 144-bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

Le azioni che verranno acquisite in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare, pertanto, oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni dalla Società, comunque, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è al momento strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

* * *

Alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Newlat Food S.p.A.

- *preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con finalità di costituire un portafoglio titoli e di sostegno alla liquidità del titolo;*
- *viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 TUF, dell'art. 44-bis e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 e successive modificazioni;*
- *preso atto che Newlat Food S.p.A. non detiene alla data di approvazione della presente delibera azioni proprie;*
- *preso atto che le società controllate non possiedono alla data di approvazione della presente delibera azioni proprie della società;*
- *visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relativa destinazione del risultato d'esercizio;*

delibera

1. *di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e del combinato disposto di cui all'art. 132 TUF e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99, e, comunque con ogni altra modalità consentita dalle leggi e regolamento vigenti, l'acquisto, in una o più volte, di un massimo di n. 10.000.000 azioni ordinarie di Newlat Food S.p.A. e, comunque, entro l'importo massimo di Euro 6.000.000, tenendo conto a tal fine anche delle azioni proprie della società eventualmente possedute da società controllate; le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dall'autorizzazione concessa*

dall'Assemblea ordinaria; il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato ad un prezzo non superiore di più del 10% e non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, in ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse; l'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357 e seguenti del codice civile, dall'art. 132 TUF e dall'art. 144-bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti; gli acquisti, infine, dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;

- 2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, c.c., il compimento di atti di disposizione delle azioni, che, in tale contesto, potranno essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni dalla Società, in relazione alle finalità che saranno perseguite, comunque, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;*
- 3. di conferire ogni potere occorrente al Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare procuratori speciali e/o intermediari specializzati ovvero previa stipulazione di appositi contratti, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”*

* * *

Reggio Emilia, 27 marzo 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente